

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2020-651	del 14/09/2020
Oggetto	Direzione Tecnica. Assegnazione di contributi a seguito della pubblicazione di avviso, rivolto ai Ceas accreditati, per la realizzazione del progetto “La scuola in natura”.	
Proposta	n. PDTD-2020-675	del 14/09/2020
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Ctr Educazione Alla Sostenibilita'	
Dirigente proponente	Tamburini Paolo	
Responsabile del procedimento	Tamburini Paolo	

Questo giorno 14 (quattordici) settembre 2020 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico , Dott. Zinoni Franco, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Assegnazione di contributi a seguito della pubblicazione di avviso, rivolto ai Ceas accreditati, per la realizzazione del progetto “La scuola in natura”.

PREMESSO:

- che la legge 28 giugno 2016, n. 132 ha definito le nuove funzioni delle Agenzie Ambientali;
- che con la L.R. 29 luglio 2016, n. 13, che ha modificato la L.R. 30 luglio 2015 n. 13, in coerenza con quanto indicato nella suddetta L. 132/2016, art. 3 lett. g), è stata attribuita ad Arpae la competenza di gestire le attività di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione in attuazione del Programma regionale triennale di informazione ed educazione alla sostenibilità (INFEAS) approvato dalla Giunta;
- che, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1850 del 9 novembre 2016, sono state assegnate ad Arpae le risorse umane e finanziarie relative alle competenze assegnate in materia di Educazione alla Sostenibilità, a partire dal 21 novembre 2016;
- che, a seguito dell’assegnazione ad Arpae delle competenze e delle risorse umane e finanziarie, è stato creato nella Direzione Tecnica di Arpae il Centro Tematico Regionale (CTR) Educazione alla Sostenibilità;

RICHIAMATA:

- la L.R. 29 dicembre 2009, n. 27 “Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità”;
- la determinazione regionale n. 10021 del 24 giugno 2016 avente ad oggetto “Approvazione elenco dei Centri di Educazione alla Sostenibilità dell’Emilia-Romagna (L.R. 27/2009, DGR n. 539 del 18/4/2016)” con la quale è stata verificata la sussistenza dei requisiti già accertati con l’accreditamento realizzato nel 2012;

PREMESSO INOLTRE:

- che il Programma di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2020-2022 (Programma INFEAS 2020/2022) è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1457 del 9.09.2019 e con delibera dell’Assemblea Legislativa n. 225 dell’1.10.2019 e costituisce strumento programmatico in materia di educazione alla sostenibilità (L.R. 27/09, Art. 3);
- che il CTR Educazione alla Sostenibilità è chiamato a dare attuazione al citato Programma INFEAS in collaborazione con le altre strutture dell’Agenzia, le Direzioni Generali della Regione, i 38 Centri di educazione alla sostenibilità (in seguito CEAS) del territorio, le Università e le associazioni;

VISTO:

- l’“Accordo di collaborazione per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del D. LGS. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all’attuazione delle Strategie delle Regioni e delle Province autonome per lo Sviluppo Sostenibile” sottoscritto in data 16 marzo 2020 tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito MATTM) e la Regione Emilia-Romagna, co-finanziato da entrambi gli enti, del quale è parte integrante il progetto esecutivo dal titolo “La Strategia di Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia-Romagna: la sostenibilità come processo di apprendimento e attuazione di sinergie” presentato dalla Regione Emilia-Romagna ed approvato dal Ministero per la realizzazione condivisa delle attività in esso incluse;

CONSIDERATO:

- che il Programma regionale INFEAS 2020-2022 è a tutti gli effetti parte integrante della complessiva strategia regionale di sviluppo sostenibile in quanto a supporto dell’implementazione e della diffusione dei contenuti della stessa;
- che il progetto esecutivo che definisce il contenuto dell’accordo con il MATTM sopra citato si pone, tra le altre, la finalità di allineare le conoscenze e gli approcci educativi agli obiettivi di sviluppo sostenibile, coinvolgendo in modo attivo il mondo della scuola e gli attori delle comunità locali, con una specifica attenzione ai temi previsti dal Programma INFEAS 2020-2022;
- che il Programma regionale INFEAS 2020-2022 e il Progetto esecutivo ‘La sostenibilità come processo di apprendimento e attuazione di sinergie’ costituiscono pertanto un’unica strategia che trova nell’Agenda 2030 una matrice comune;
- che, proprio in ragione dell’unicità della strategia regionale di sviluppo sostenibile, Arpae è stata incaricata della gestione del progetto ‘La sostenibilità come processo di apprendimento e attuazione di sinergie’, da realizzare attraverso il CTR Educazione alla Sostenibilità, in sinergia con l’attuazione del Programma INFEAS della Regione;
- che le attività esercitate da Arpae saranno realizzate in raccordo con la Regione alla quale, come indicato nell’accordo con il MATTM, spetta un ruolo di indirizzo, programmazione e coordinamento;

DATO ATTO:

- che il CTR Educazione alla Sostenibilità ha attivato procedure di programmazione utili a coinvolgere i Ceas del territorio accreditati ai sensi della LR 27/2009, con processi formativi, di coprogettazione e di partecipazione alla realizzazione delle azioni educative previste dal Programma Triennale INFEAS 2020-2022 e dal progetto ‘La sostenibilità come processo di apprendimento e attuazione di sinergie’;

- che, in data 24 luglio 2020, è stato pubblicato sui siti web istituzionali un avviso rivolto ai Ceas accreditati con determina regionale n. 10021/2016, in cui sono elencate tutte le linee d’azione oggetto di programmazione per il 2020;
- che agli enti titolari dei Ceas, tramite il suddetto avviso, è stato chiesto di manifestare entro il 4 settembre 2020 (tramite invio di pec) l’adesione ai temi e alle linee di azione ritenuti più adatti alle competenze locali e agli specifici contesti, avendo cura di coinvolgere le istituzioni, gli operatori pubblici e privati, le associazioni e le agenzie educative presenti nel territorio;
- che le attività rivolte alla scuola, previste in ogni progetto incluso nell’avviso, rispondono alle Linee guida ministeriali per l’educazione civica (Decreto 35 del 22/06/2020, ai sensi della L. 92/2019) in quanto consistono in azioni concrete di “educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e con la stessa Agenda 2030”;

VISTA:

- la linea di azione corrispondente al progetto di sistema “La scuola in natura”, inclusa tra i progetti elencati nell’avviso pubblicato sui siti web istituzionali il 24 luglio 2020, di cui si allega la scheda quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato sub 1);

CONSIDERATO INOLTRE:

- che il progetto “La scuola in natura” è composto dalle seguenti 6 azioni a cui i Ceas possono scegliere di aderire o meno: Azione n. 1 “Incontri nei diversi territori”, Azione n. 2 “Formazione insegnanti”, Azione n. 3 “Sperimentazioni con nidi e scuole infanzia”, Azione n. 4 “Sperimentazioni con primarie e secondarie di 1° grado”, Azione n. 5 “Attività con famiglie”, Azione n. 6 “Documentazione e ricerca educativa”;
- che a ciascuna azione ogni Ceas può aderire con un numero diverso di moduli;

DATO ATTO INOLTRE:

- che hanno aderito alla linea di azione corrispondente al progetto “La scuola in natura” i seguenti enti titolari dei Ceas, ciascuno facendo richiesta di partecipare alle seguenti azioni ed ai seguenti moduli:

ENTE TITOLARE DEL CEAS	NOME DEL CEAS	PROTOCOLLO ADESIONE	AZIONI A CUI E’ STATA DATA ADESIONE	MODULI RICHIESTI PER CIASCUNA AZIONE
Comune di Cesena	Ceas Multicentro per la Sostenibilità Ambientale di Cesena	PG/2020/117875	Azione 1 Azione 2 Azione 3 Azione 4 Azione 5 Azione 6	3 2 3 2 4 1

Comune di Ferrara	Ceas Idea	PG/2020/120635	Azione 1 Azione 2 Azione 3 Azione 5 Azione 6	1 1 1 1 1
Comune di Rimini	Ceas Multicentro Sostenibilità Urbana di Rimini	PG/2020/117884	Azione 1 Azione 2 Azione 3 Azione 4 Azione 5 Azione 6	3 2 1 1 2 1
Comune di Bobbio	Ceas Valtrebbia	PG/2020/127559	Azione 1 Azione 3 Azione 4 Azione 6	1 2 6 1
Comune di Imola	Ceas Intercomunale Circondario Imolese	PG/2020/119880	Azione 1 Azione 2 Azione 3 Azione 4 Azione 5 Azione 6	3 3 1 4 3 1
Unione Comuni Modenesi area Nord	Ceas La Raganella	PG/2020/115577	Azione 1 Azione 2 Azione 3 Azione 4 Azione 5 Azione 6	2 2 2 4 1 1
Unione Comuni Terre di Castelli	Ceas Valle del Panaro	PG/2020/126499	Azione 1 Azione 2 Azione 3 Azione 5 Azione 6	2 1 1 3 1
Unione Terre d'Argine	Ceas Unione Terre d'Argine	PG/2020/127157	Azione 1 Azione 2 Azione 4 Azione 6	1 1 1 1
Comune di Albinea	Ceas Rete Reggiana	PG/2020/126942	Azione 1 Azione 3 Azione 5 Azione 6	2 1 5 1
Comune di Sassuolo	Ceas Pedecollinare	PG/2020/126777	Azione 1 Azione 3 Azione 4	1 10 10
Comune di Fiorenzuola d'Arda	Ceas GEA	PG/2020/126736	0	0
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	Ceas Intercomunale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna	PG/2020/126555	Azione 1 Azione 2 Azione 5 Azione 6	1 1 10 1
Unione dei Comuni della Valmarecchia	Ceas Valmarecchia	PG/2020/121868	Azione 1 Azione 2 Azione 3 Azione 4 Azione 5	1 1 1 2 4

			Azione 6	1
Unione Comuni Romagna Faentina	Ceas Romagna Faentina	PG/2020/126946	Azione 1 Azione 2 Azione 4 Azione 5 Azione 6	3 2 2 6 1
Comune di Scandiano	Ceas Terre Reggiane/Tresinaro Secchia	PG/2020/125124	Azione 1 Azione 2 Azione 3 Azione 5 Azione 6	3 1 1 4 1
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale	Ceas Aree Protette Emilia Orientale	PG/2020/116504	Azione 1 Azione 2 Azione 3 Azione 4 Azione 5 Azione 6	3 2 2 2 1 1
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale	Ceas Parchi Emilia Centrale	PG/2020/122547	Azione 1 Azione 2 Azione 3 Azione 4 Azione 5 Azione 6	3 1 1 4 4 1
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale	Ceas Aree Protette Emilia Occidentale	PG/2020/123025	Azione 1 Azione 2 Azione 3	3 1 8
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna	Ceas Scuola Parchi Romagna	PG/2020/114704	Azione 2 Azione 3 Azione 4 Azione 5 Azione 6	1 3 2 1 1
Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano	Ceas di Onda in Onda	PG/2020/115314	Azione 1 Azione 2 Azione 3 Azione 4 Azione 5 Azione 6	3 2 3 3 1 1
Ente Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello	Ceas del Parco del Sasso Simone e Simoncello	PG/2020/122613	Azione 1 Azione 2 Azione 3 Azione 4 Azione 5 Azione 6	1 1 1 6 4 1
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Ceas Parco Delta Po	PG/2020/127147	Azione 1 Azione 4 Azione 6	3 6 1
Fondazione Centro Ricerche Marine	Ceas Poloadriatico	PG/2020/126801	Azione 1 Azione 3 Azione 4 Azione 6	3 16 4 1

- che le adesioni sono state numericamente superiori alle aspettative a dimostrazione dell'interesse particolarmente diffuso per i contenuti e le azioni proposte, e che pertanto si è deciso di aumentare le risorse finanziarie destinate al progetto, portandole alla cifra complessiva di € 72.200,00;
- che, a causa dell'alto numero di Ceas che ne hanno fatto richiesta, si è reso necessario stabilire che i moduli relativi alle azioni n. 3 "Sperimentazioni con nidi e scuole infanzia" e n. 4 "Sperimentazioni con primarie e secondarie di 1° grado" non possano superare il numero complessivo di 4 per ciascun Ceas;
- che, a causa dell'alto numero di Ceas che ne hanno fatto richiesta, si è reso necessario stabilire che i moduli relativi alle azioni n. 5 "Attività con famiglie" non possano superare il numero complessivo di 3 per ciascun Ceas;
- che i Ceas Valtrebbia (titolare il Comune di Bobbio), Ceas Pedecollinare (titolare il Comune di Sassuolo), Ceas GEA (titolare il Comune di Fiorenzuola d'Arda), Ceas Area Protetta Delta del Po (titolare l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità -Delta del Po-) e Ceas Poloadriatico (titolare la Fondazione Centro Ricerche Marine) non hanno partecipato alle occasioni di coprogettazione rivolte ai Ceas e realizzate tramite webinar formativi e project work, che rappresentano parte integrante del progetto stesso;
- che in ragione dell'alto numero di Ceas aderenti e dello stato di avanzamento del progetto che si è avvalso delle esperienze virtuose degli anni precedenti e di un percorso di coprogettazione, si è deciso di rimandare alle prossime annualità la partecipazione dei Ceas di cui al punto precedente (subordinatamente alla disponibilità di risorse), in modo da garantire loro un percorso con uguali opportunità di formazione, partecipazione, crescita e consolidamento;
- che, sulla base del numero dei Ceas aderenti al progetto e che hanno partecipato alla coprogettazione, delle azioni e dei moduli definiti secondo i criteri indicati nei punti precedenti, considerando le risorse finanziarie incrementate fino alla cifra massima di € 72.200,00, sono stati definiti gli importi da assegnare ai moduli di ciascuna azione, così come segue:

	IMPORTO DESTINATO AD OGNI MODULO DELL'AZIONE
Azione n. 1 Incontri nei diversi territori	€ 150,00
Azione n. 2 Formazione insegnanti	€ 500,00
Azione n. 3 Sperimentazioni con nidi e scuole infanzia	€ 500,00
Azione n. 4 Sperimentazioni con primarie e secondarie di 1° grado	€ 500,00
Azione n. 5 Attività con famiglie	€ 250,00
Azione n. 6 Documentazione e ricerca educativa	€ 500,00

VISTA:

- la determinazione di accreditamento regionale n. 13568/2012 con la quale sono state riconosciute al Ceas di eccellenza Fondazione Villa Ghigi le specifiche competenze di “Didattica sulle tematiche della natura in città, del paesaggio, dell’ecologia urbana; produzione e divulgazione di prodotti didattico-educativi” (poi confermate con l’approvazione dell’elenco dei Ceas accreditati nel 2016);

VALUTATO PERTANTO:

- che il Ceas Fondazione Villa Ghigi in qualità di Centro di eccellenza specializzato e accreditato in queste materie, svolga all’interno del progetto un ruolo di supporto nei confronti degli altri Ceas aderenti, anche in considerazione delle esigenze emerse durante analoghi percorsi di sperimentazione realizzati nell’ambito del Programma Infeas 2017/19;

CONSIDERATO:

- che il supporto fornito dal Ceas Fondazione Villa Ghigi a tutti i Ceas aderenti al progetto “La scuola in natura” si realizzi attraverso le seguenti attività: specifica formazione ai Ceas aderenti durante due giorni seminariali residenziali, 2 momenti autoformativi per i Ceas nel corso dell’anno, 1 incontro di 2 ore sul senso della relazione con la natura oggi e il ruolo dell’adulto nelle esperienze di didattica all’aperto con ogni gruppo di insegnanti in formazione nei rispettivi territori dei Ceas, formazione e avvio di un modello di facilitazione per le scuole primarie e secondarie di 1° grado;
- che venga riconosciuto al Ceas Fondazione Villa Ghigi un contributo di € 9.750,00 a copertura delle spese sostenute per attività di affiancamento e supporto a tutti i Ceas aderenti al progetto;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che il progetto necessita di un momento di incontro e di confronto tra tutti gli educatori e i referenti per la materia designati dagli enti titolari aderenti, in modo da garantire la condivisione dei risultati già sperimentati durante l’esperienza pregressa avviata con il Programma INFEAS 2017-2019 e la partecipazione alla definizione delle finalità, degli obiettivi e degli strumenti a disposizione per perseguirli;
- che il Ceas del Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano, in relazione alla propria capacità organizzativa, di ospitalità e di garanzia del rispetto delle regole anti-covid, si è detto disponibile ad organizzare un seminario residenziale di due giorni da avviare entro il mese di settembre, propedeutico alla realizzazione delle attività oggetto del progetto, come indicato al punto precedente;
- che sia opportuno riconoscere al Ceas del Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano un contributo di € 3.000,00 a copertura delle spese sostenute per l’organizzazione del Seminario

residenziale, garantendo la disponibilità di una sede per gli incontri, l'alloggio e il vitto per tutti i referenti designati dagli enti titolari dei Ceas aderenti al progetto, nel rispetto delle norme anti-covid previste dalla normativa vigente;

STABILITO:

- che le azioni previste dal progetto "La scuola in natura" debbano essere realizzate e concluse entro il 30 settembre 2021;
- che le tempistiche e le azioni previste dal progetto saranno suscettibili di cambiamenti nel caso di una nuova emergenza sanitaria, non prevedibile al momento dell'assegnazione delle risorse;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Paolo Tamburini, Responsabile del CTR Educazione alla Sostenibilità di Arpae, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso dalla Responsabile dello Staff Amministrativo della Direzione Tecnica, Dott.ssa Olivia Casanova;

DATO ATTO INFINE:

- che i Ricavi coprono interamente i costi esterni del progetto finanziato da RER e MATTM (20-AMB – DTES);
- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento lo stesso Dott. Paolo Tamburini;

DETERMINA

1. di dare atto che, in seguito alla pubblicazione sui siti web istituzionali in data 24 luglio 2020 di un avviso rivolto ai Ceas accreditati con determina regionale n. 10021/2016, hanno comunicato tramite pec la loro adesione al progetto "La scuola in natura" (di cui si allega sub 1) la scheda completa) i sottoelencati enti titolari dei Ceas: Comune di Cesena, Comune di Ferrara, Comune di Rimini, Comune di Bobbio, Comune di Imola, Unione Comuni Modenesi Area Nord, Unione Comuni Terre di Castelli, Unione Terre d'Argine, Comune di Albinea, Comune di Sassuolo, Comune di Fiorenzuola d'Arda, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Unione dei Comuni della Valmarecchia, Unione Comuni Romagna Faentina, Comune di Scandiano, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna, Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano, Ente Parco Naturale del Sasso Simone Simoncello, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po, Fondazione Centro Ricerche Marine;
2. di dare atto che non saranno finanziate, per le ragioni indicate in premessa, le adesioni dei

seguenti Ceas che non hanno preso parte al percorso di coprogettazione propedeutico alla stesura del progetto stesso, rimandando alle successive annualità la loro riproposizione subordinatamente alla disponibilità di risorse e con le modalità più consone alle singole realtà territoriali: Ceas Valtrebbia (titolare il Comune di Bobbio), Ceas Pedecollinare (titolare il Comune di Sassuolo), Ceas GEA (titolare il Comune di Fiorenzuola d'Arda), Ceas Area Protetta Delta del Po (titolare l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità -Delta del Po-) e Ceas Poadriatico (titolare la Fondazione Centro Ricerche Marine);

3. di dare atto che, a causa dell'alto numero di Ceas che ne hanno fatto richiesta, si è reso necessario stabilire che i moduli relativi alle azioni n. 3 "Sperimentazioni con nidi e scuole infanzia" e n. 4 "Sperimentazioni con primarie e secondarie di 1° grado" non possano superare il numero complessivo di 4 per ciascun Ceas;
4. di dare atto che, a causa dell'alto numero di Ceas che ne hanno fatto richiesta, si è reso necessario stabilire che i moduli relativi alle azioni n. 5 "Attività con famiglie" non possano superare il numero complessivo di 3 per ciascun Ceas;
5. di definire, per le ragioni espresse in premessa, gli importi da assegnare per ciascun modulo come segue:

	IMPORTO DESTINATO AD OGNI MODULO DELL'AZIONE
Azione n. 1 Incontri nei diversi territori	€ 150,00
Azione n. 2 Formazione insegnanti	€ 500,00
Azione n. 3: Sperimentazioni con nidi e scuole infanzia	€ 500,00
Azione n. 4 Sperimentazioni con primarie e secondarie di 1° grado	€ 500,00
Azione n. 5 Attività con famiglie	€ 250,00
Azione n. 6 Documentazione e ricerca educativa	€ 500,00

6. di assegnare, pertanto, a ciascun ente titolare dei Ceas sottoelencati, in ragione dell'ammontare complessivo delle risorse dedicate al progetto, pari ad € 72.200,00, e degli importi definiti per ciascun modulo secondo quanto indicato al punto precedente, tenendo conto dell'esclusione dei Ceas di cui al punto 2 e dei numeri massimi di moduli stabiliti per le azioni 3, 4 e 5, i seguenti contributi:

ENTE TITOLARE DEL CEAS	NOME DEL CEAS	RISORSE ASSEGNATE
Comune di Cesena	Ceas Multicentro per la Sostenibilità Ambientale di Cesena	€ 4.700,00
Comune di Ferrara	Ceas Idea	€ 1.900,00
Comune di Rimini	Ceas Multicentro Sostenibilità Urbana di Rimini	€ 3.450,00
Comune di Imola	Ceas Intercomunale Circondario Imolese	€ 4.700,00
Unione Comuni Modenesi area Nord	Ceas La Raganella	€ 4.050,00

Unione Comuni Terre di Castelli	Ceas Valle del Panaro	€ 2.550,00
Unione Terre d'Argine	Ceas Unione Terre d'Argine	€ 1.650,00
Comune di Albinea	Ceas Rete Reggiana	€ 2.050,00
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	Ceas Intercomunale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna	€ 1.900,00
Unione dei Comuni della Valmarecchia	Ceas Valmarecchia	€ 3.400,00
Unione Comuni Romagna Faentina	Ceas Romagna Faentina	€ 3.700,00
Comune di Scandiano	Ceas Terre Reggiane/Tresinaro Secchia	€ 2.700,00
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale	Ceas Aree Protette Emilia Orientale	€ 4.200,00
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale	Ceas Parchi Emilia Centrale	€ 4.200,00
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale	Ceas Aree Protette Emilia Occidentale	€ 2.950,00
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna	Ceas Scuola Parchi Romagna	€ 3.250,00
Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano	Ceas di Onda in Onda	€ 4.200,00
Ente Parco Naturale del Sasso Simone Simoncello	Ceas del Parco del Sasso Simone e Simoncello	€ 3.900,00
TOTALE		€ 59.450,00

7. di assegnare al Ceas Fondazione Villa Ghigi un contributo di € 9.750,00 a copertura delle spese sostenute per attività di affiancamento e supporto a tutti i Ceas aderenti al progetto, come dettagliato in premessa;
8. di assegnare al Ceas Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano risorse aggiuntive pari ad € 3.000,00 a copertura delle spese sostenute per l'organizzazione del Seminario residenziale, da realizzare con le modalità indicate in premessa;
9. di dare atto che le azioni previste dal progetto "La scuola in natura" dovranno essere realizzate e concluse entro il 30 settembre 2021;
10. di dare atto che le tempistiche e le azioni previste dal progetto potranno essere suscettibili di cambiamenti nel caso di una nuova emergenza sanitaria, non prevedibile al momento dell'assegnazione delle risorse;
11. di dare atto che l'ammontare complessivo dei contributi assegnati ai Ceas per la realizzazione delle azioni previste dal progetto "La scuola in natura" (comprese le attività aggiuntive che saranno svolte dal Ceas Fondazione Villa Ghigi e dal Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano) è pari a € 72.200,00;

12. di dare atto che i contributi saranno liquidati con le seguenti modalità:
- il 40% dei contributi a due mesi dall'adozione della presente determina a seguito di invio di formale richiesta e su presentazione di una relazione che attesti le attività di avvio del progetto già svolte;
 - il 60% dei contributi a conclusione delle attività, a seguito di invio di formale richiesta e su presentazione di una relazione finale che attesti le attività realizzate e gli obiettivi raggiunti, comprensiva della rendicontazione delle spese sostenute;
13. di dare atto che il costo di euro 72.200,00 di cui al punto 7, relativo al presente provvedimento, ha natura di "costo per contributi a Enti Pubblici" per la quota di € 62.450,00 e di "Altri costi e oneri diversi di natura non finanziaria" per la quota di € 9.750,00, ed è imputabile come segue:
a carico dell'esercizio 2020: € 24.980,00 (40%) conto COCEP, € 3.900,00 conto ACONF
a carico dell'esercizio 2021: € 37.470,00 (60%) conto COCEP, € 5.850,00 conto ACONF
ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico pluriennale relativamente al progetto 20AMB - DTES;
14. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale di Arpa e sul sito regionale "Educazione alla Sostenibilità";

IL DIRETTORE TECNICO

(Dott. Franco Zinoni)



PROGETTO DI SISTEMA REGIONALE – LA SCUOLA IN NATURA

Finanziamenti ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal
Programma regionale educazione alla sostenibilità 2020/22 – Delibera A.L. n. 225/2019
Area di azione educativa integrata 3 – Ambiente e Ben-essere

Incipit

Coordinamento Scuole Comune Ferrara: 'E' come se nell'espressione "educazione ambientale" fosse diventato prioritario il primo termine. Io credo che questo significhi che il nostro bisogno di "ambiente" è ormai chiarito e indiscutibile, mentre sulle forme che dobbiamo usare per farlo diventare pensiero prima e prassi poi abbiamo bisogno di continuare a riflettere' e sperimentare.

Titolo	La scuola in natura
Scenario di riferimento	<p>Le potenzialità educative di un contatto diretto con la natura sono note da almeno un secolo. Le molte esperienze che si sono susseguite nel tempo, dalle scuole all'aperto di inizio Novecento, ai percorsi di educazione ambientale fino alle più recenti esperienze di Outdoor education, pur avendo assunto significati e sfumature diverse, condividono lo stesso punto di partenza, la spontanea curiosità di bambini e ragazzi per il mondo naturale. Oggi più di ieri è importante e urgente che bambini e ragazzi, dopo il lungo periodo di isolamento dovuto alla pandemia che li ha colpiti maggiormente, trascorrono più tempo all'aperto e che educatori e insegnanti abbiano la consapevolezza che gli ambienti naturali sono dei veri e propri contesti di apprendimento. A settembre comincerà un nuovo anno scolastico che per ragioni strettamente collegate all'emergenza sanitaria COVID-19 prevede una didattica all'aperto negli spazi verdi scolastici e nei parchi cittadini.</p> <p>Per i Ceas è questa un'occasione e una sfida, si tratta di intervenire in funzione dei bisogni delle comunità e di saper cogliere in ambito didattico le tante opportunità offerte dall'ambiente naturale e dal territorio. Del resto la natura è un contesto potente per il benessere psicofisico di grandi e piccoli e rappresenta dunque anche un'opportunità di prevenzione e promozione della salute.</p>
Contesto specifico	<p>Il progetto nasce già dal 2011 e si sviluppa partendo dalle finalità complessive dei Ceas che dalla loro nascita hanno al centro del loro agire e come cornice di riferimento l'imprescindibilità del contatto diretto con la natura avendo sempre al centro i bambini (e gli adulti) come autori e</p>

	<p>coautori dei propri apprendimenti. Tema e metodologie educative fanno riferimento al Programma Infeas 2020/22 e in particolare all'Area di azioni integrate 3: Ambiente e ben-essere che si innesca con l'Agenda 2030 e gli specifici SDGs 3 e 11.</p> <p>Negli anni il progetto si è allargato sia come Ceas coinvolti, sia come risposta estremamente positiva di insegnanti, coordinatori pedagogici e famiglie. Ulteriori sviluppi previsti sono sia l'ampliamento dei soggetti coinvolti, sia la sua diffusione su più territori.</p>
<p>Target</p>	<p>Il progetto pensato per bambini e ragazzi da 0 a 13 anni, si rivolge in primo luogo ai responsabili e agli educatori ambientali dei Ceas, ai coordinatori pedagogici, a educatori, insegnanti e collaboratori dei servizi d'infanzia e nido, ai dirigenti scolastici, insegnanti, professori e personale ausiliario degli istituti comprensivi e alle famiglie. Il progetto prevede il coinvolgimento di amministratori locali, pediatri di comunità, associazioni, biblioteche, cittadini.</p>
<p>Finalità e obiettivi</p>	<p>Il progetto punta a essere un'efficace rappresentazione delle grandi potenzialità di questa modalità innovativa di fare scuola, che può crescere esponenzialmente nei prossimi anni, rispondendo in modo più adeguato ai nuovi bisogni educativi e contribuendo alla crescita di nuove generazioni più equilibrate, serene, curiose, preparate e capaci di apprendere. Da un lato vuole favorire il consolidamento e l'avvio, dove il contesto è favorevole e per i nuovi Ceas che si candideranno di esperienze educative che nei nidi e nelle scuole dell'infanzia, mettano al centro delle attività un rapporto costante con il giardino scolastico e gli spazi esterni alla scuola favorendo un contatto quotidiano tra i bambini e la natura.</p> <p>Ragionando in un'ottica di continuità scolastica, si punta a coinvolgere nella transizione in atto, alcune classi di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado rinnovando le pratiche didattiche ed educative a partire dai giardini scolastici e, dove possibile, dai contesti verdi delle vicinanze e facilmente raggiungibili, utilizzandoli come ambienti di apprendimento privilegiati. In particolare con il progetto si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ripensare la relazione educativa per favorire l'esplorazione dell'ambiente esterno: dallo spazio verde scolastico, frequentabile in modo pressoché quotidiano, a situazioni più complesse, ricche di biodiversità, come quelle delle aree protette, di frequentazione più occasionale; - ripensare radicalmente il classico rapporto fra fuori e dentro la scuola, avvicinandosi alle più innovative pratiche scolastiche nella natura che dal dopoguerra a oggi si sono diffuse soprattutto nel Nord Europa e riallacciandosi alla grande stagione pedagogica delle scuole all'aperto nate tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento in vari paesi europei, tra cui l'Italia; - arricchimento dei giardini scolastici? - riflettere insieme famiglie e alla comunità sull'imprescindibilità di un contatto non episodico con la natura non solo durante la prima infanzia, ma anche con bambini e ragazzi di altre età;

	<ul style="list-style-type: none"> - creare occasioni di dialogo, scambio, confronto che sostengano le esperienze in continuità tra casa e scuola; <p>ripensare al proprio ruolo di educatori ambientali, alla possibilità di sperimentare esperienze più spontanee meno strutturate dall'adulto e al ruolo della natura nelle esperienze di apprendimento di bambini e ragazzi.</p>
Descrizione sintetica del progetto	<p>L'idea progettuale si colloca all'interno di un processo che si è attivato nel precedente programma Infeas con il progetto Outdoor education: la scuola in natura e la sua continuità e prosegue e implementa il percorso virtuoso avviato nel territorio regionale dai Ceas insieme alle diverse comunità educanti.</p> <p>Si punta in primo luogo a collegare e mettere in relazione positiva tutte le persone, le strutture, gli enti, le istituzioni, le famiglie che in ambito regionale stanno lavorando alla formulazione di un nuovo modello di scuola che riconosca nello stare all'aperto le potenzialità relazionali, educative e degli apprendimenti e che accompagni il bambino dal nido alla scuola secondaria di primo grado e oltre.</p> <p>Si intendono anche promuovere nuove esperienze extrascolastiche rivolte soprattutto alle famiglie (immersioni in natura nei fine settimana come occasione per gli adulti di tornare a frequentare la natura con continuità, di riscoprirla insieme ai loro figli) ai bambini e ragazzi (centri estivi costruiti sulla relazione con la natura come supporto al benessere psico-fisico, occasione di scoperta e sperimentazione, contesto privilegiato per vivere esperienze coinvolgenti e avventurose).</p>
<p>Le azioni progettuali nelle sue fasi. Tutti i Ceas aderenti al Progetto di sistema dovranno garantire di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare contesti e dei bisogni educativi dei territori dei Ceas attraverso contatti diretti, incontri e confronti con l'obiettivo di creare un gruppo di soggetti come riferimento locale. 	
Azione	Dettaglio attività
1) Incontri nei diversi territori	<p><i>Organizzazione di Incontri di 2 ore ciascuno nel territorio di riferimento del Ceas da utilizzare, a seconda dei bisogni, per: presentare e divulgare il progetto alla cittadinanza; confrontarsi con le famiglie insieme agli insegnanti dei bambini in sperimentazione; riflettere con i tecnici comunali sulla manutenzione e riqualificazione di giardini e parchi vicini alle scuole; presentare e divulgare i risultati raggiunti dal progetto.</i></p>
2) Formazione insegnanti	<p><i>Progettazione e avvio percorsi formativi rivolti a insegnanti della scuola dell'obbligo e dei nidi e scuole infanzia e animatori che porti a sperimentazioni legate ai singoli contesti e ai loro tempi di realizzazione anche futura. Ogni percorso formativo prevede un massimo di 20 insegnanti per 4 incontri di 2 ore per un totale di 8 ore. Potrà prevedere sia incontri, anche a distanza, rivolti a tutti gli ordini scolastici che incontri specifici per ogni grado scolastico in modo da contestualizzare meglio approccio, metodologie e logistica.</i></p>

3) Sperimentazioni con nidi e scuole infanzia	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Progettazione e realizzazione di percorsi educativi di immersione nella natura che coinvolgano sezioni campione di scuola dell'infanzia (o nido) chiamate a trascorrere cinque giorni consecutivi nella natura. I 5 giorni potranno anche essere alternati.</i> - <i>Produzione e raccolta, in collaborazione con le insegnanti, della documentazione del progetto mediante specifiche schede condivise</i>
4) Sperimentazioni con primarie e secondarie di 1° grado	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Progettazione e realizzazione di percorsi educativi di immersione nella natura che coinvolgano classi di scuola primaria e/o secondaria di 1° grado chiamate a trascorrere almeno una giornata alla settimana nella natura nel corso dell'anno scolastico. Ogni classe coinvolta deve uscire più settimane possibili nel corso dell'anno, il più consecutive possibile (avendo come riferimento complessivo le 33 ore previste dal Ministero per L'educazione civica). Il Ceas fungerà da facilitazione e accompagnamento alle insegnanti nello sviluppo del percorso.</i> - <i>Produzione e raccolta, in collaborazione con le insegnanti, della documentazione del progetto mediante specifiche schede condivise</i>
5) Attività con famiglie	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Progettazione e formazione per attività da svolgere nel tempo libero (a week-end) in qualunque periodo nel corso l'anno in base ai contesti e ai bisogni. Il numero di famiglie e/o bambini per ogni gruppo dipenderà dalle regole che la Regione e il Ministero decideranno in base alle esigenze sanitarie riferite al Covid19.</i> - <i>Produzione e raccolta, in collaborazione con le famiglie, della documentazione del progetto mediante specifiche schede condivise</i>
6) Documentazione, ricerca educativa, restituzione e condivisione finale dell'esperienza	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Produzione e raccolta, in collaborazione con le insegnanti, della documentazione del progetto;</i> - <i>Raccolta dei dati e collaborazione nella Ricerca educativa sul progetto con il Dipartimento di Scienze dell'educazione dell'UNIBO e il CTR Educazione alla sostenibilità</i>
TEMPISTICA	<p>Le azioni previste dovranno essere realizzate entro il 30 SETTEMBRE 2021</p>
Budget	<p>Il budget complessivo per questa line di azione è di 60.000</p>
CTR EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ REFERENTE PROGETTO REFERENTE CEAS	<p><i>Paolo Tamburini (Responsabile)</i></p> <p><i>Stefania Bertolini – educazione@arpae.it – 0515281262</i></p> <p>.....</p>

ADESIONE FORMALE AL PROGETTO

Visti i documenti programmatici di cui all'oggetto e le Schede del progetto **La scuola in natura**, in qualità di Ente titolare di un Ceas accreditato ai sensi della L.R. 27/2009

Nominativo del Ceas:.....

Comune/Unione dei Comuni di/Associazione/Fondazione.....

Condivise le finalità e le azioni previste, si manifesta la volontà di aderire e di contribuire con i propri mezzi e personale alle attività sotto indicate sul proprio territorio e in collaborazione con altri Ceas e con il CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae E-R:

- 1) Incontri nei diversi territori:
 - 1 incontro
 - 2 incontri
 - 3 incontri

- 2) Formazione insegnanti:
 - SI con n. Gruppi di 20 insegnanti
 - NO

- 3) Sperimentazioni con nidi e scuole infanzia
 - SI con n. sezioni
 - NO

- 4) Sperimentazioni con primarie e secondarie di 1° grado
 - SI con n. Classi
 - NO

- 5) Attività con famiglie
 - SI con n. Weekend
 - NO

- 6) Documentazione e ricerca educativa
 - SI
 - NO

Si concorda che le azioni sopra indicate saranno finanziate mediante la concessione di contributi da parte di Arpae agli Enti Titolari dei Ceas.

Data

Per il Ceas

Il Responsabile/coordinatore del Ceas (Ente titolare):

.....

Firma

N. Proposta: PDTD-2020-675 del 14/09/2020

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Assegnazione di contributi a seguito della pubblicazione di avviso, rivolto ai Ceas accreditati, per la realizzazione del progetto “La scuola in natura”.

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Casanova Olivia, Responsabile Amministrativo/a di Direzione Tecnica, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 14/09/2020

Il/La Responsabile Amministrativo/a
